



Salò e i Salodiani

Periodico d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Salò



LA PAROLA AL SINDACO

Care concittadine e cari concittadini, il cartellone degli eventi di Natale offre tante occasioni per rinsaldare quel senso di appartenenza ad una comunità che le feste di fine anno inevitabilmente risvegliano in tutti noi.

Ma il nostro essere comunità va oltre il Natale. Nelle ultime settimane sono state numerose le occasioni per vivere la città insieme agli altri, riscoprire una storia comune, valori e progetti condivisi, nella consapevolezza che i bisogni e gli obiettivi saranno raggiunti con l'impegno di tutti, grazie alla volontà di partecipare alla costruzione di un comune percorso di sviluppo, sostenuto da una partecipazione vera e costruttiva.

Straordinaria è stata la partecipazione dei salodiani in occasione di eventi che hanno dimostrato quanto sia forte il senso di appartenenza e il legame con la nostra storia, come nella giornata di commemorazione per i 20 anni dal terremoto del 2004, o la piantumazione di un nuovo cedro sul lungolago, un messaggio d'amore verso la natura e le generazioni che verranno, un'eredità che crescerà forte e rigogliosa. O come gli incontri della rassegna «Credevo fosse amore» per riflettere sul fenomeno della violenza di genere, promuovendo una cultura di rispetto e consapevolezza. E ancora: la celebrazione dei 50 anni della Scuola Olivelli, la consegna della Costituzione Italiana ai neo diciottenni per un benvenuto nella vita civica, il premio Gasparo da Salò. Questi e tanti altri appuntamenti hanno avuto come comune denominatore la volontà di consolidare la partecipazione attiva. Tutto questo senza allentare, ovviamente, l'attenzione sulle opere grandi e piccole in corso di attuazione e sui progetti di sviluppo.

Infine, rivolgo con piacere a tutti voi, da parte dell'Amministrazione Comunale, i più sentiti auguri di buon Natale e sereno anno nuovo.

Salò Natale d'Incanto, il valore della comunità

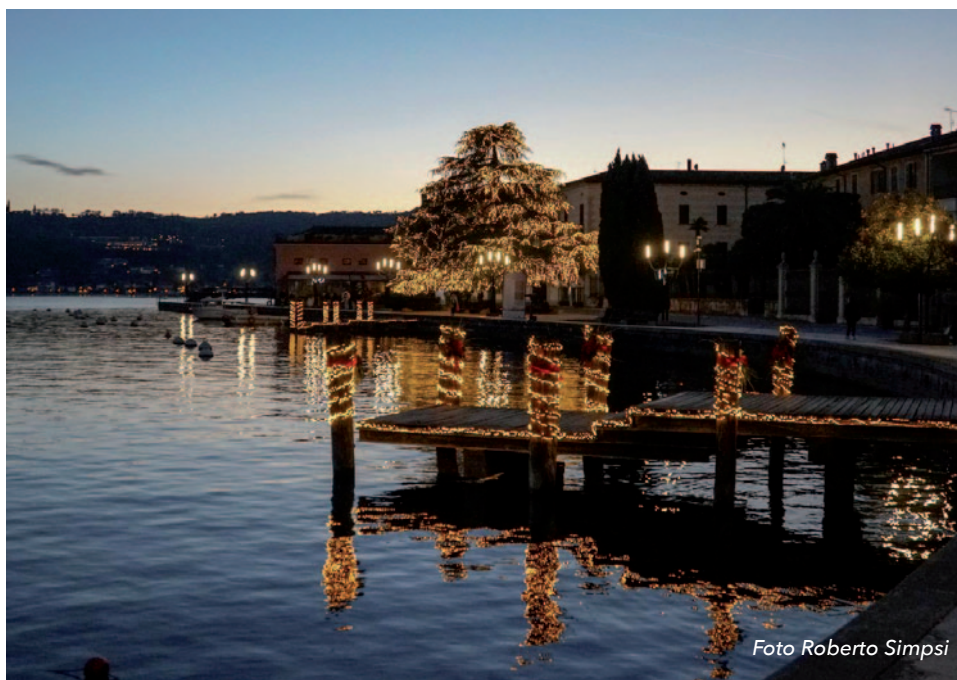


Foto Roberto Simpsi

Per destagionalizzare, per una città che vive tutto l'anno, per fare comunità, per allietare il soggiorno dei turisti, ma anche le giornate dei residenti. Tanti gli obiettivi che il Comune persegue con il cartellone «Salò Natale d'Incanto», che è ormai entrato nel vivo. Il sipario sul programma di eventi organizzati in collaborazione con la Pro Loco si è alzato il 1° dicembre, con l'accensione delle luminarie, profondamente rinnovate, e proseguirà fino a gennaio.

Tante le novità in programma, a cominciare dal ritorno della festa di Capodanno sul lungolago, con i fuochi sul Golfo allo scoccare della mezzanotte, che mancavano dai tempi pre Covid. «Tre - ha spiegato il sindaco in sede di presentazione del calendario - i punti cardine della programmazione: comunità, famiglia e territorio. Perché sono proposte per tutti, residenti e turisti, con diversi focus dedicati alla famiglia e ai bambini. Proposte che faranno vivere la magia del Natale con eventi itineranti pensati per sostenere l'intero comparto commerciale». Tra le novità il coin-

volgimento di Piazza Serenissima, che dopo il successo dello Street Food Festival proposto nel periodo estivo, torna ad essere protagonista della programmazione diventando il palcoscenico del Natale dei bambini, con la giostra e gli spettacoli per i più piccoli fino al 6 gennaio.

Tra le novità anche il mercatino Christmas Design Market e le visite guidate «Tracce della storia a Salò» promosse nell'ambito del calendario «Salò è Cultura», che sin dai primi appuntamenti hanno subito riscosso una grande partecipazione.

C'è ovviamente la pista per il pattinaggio su ghiaccio in piazza Vittoria, fino al 12 gennaio, e si sono rinnovati gli appuntamenti con il Gran Galà dello Sport, il Villaggio di Babbo Natale e l'immane momento magico dell'arrivo di Santa Lucia con l'asinello Stella del Gruppo Alpini.

Poi ancora concerti, spettacoli itineranti e tante altre occasioni per vivere appieno la nostra Città nel periodo magico delle feste di fine anno.



Bergomi Car



I NOSTRI SERVIZI

- VENDITA
- OFFICINA
- CARROZZERIA
- NOLEGGIO AUTO
- GOMMISTA
- GESTIONE DEL SINISTRO GRATUITO CON POSSIBILE ABBATTIMENTO FRANCHIGIA
- SOSTITUZIONE PARABREZZA CON POSSIBILE ABBATTIMENTO FRANCHIGIA E CONVENZIONI COMPAGNIE ASSICURATIVE
- RIMESSAGGIO PNEUMATICI IN LUOGO IDONEO ALLO STOCCAGGIO
- TECNICI SPECIALIZZATI ALTO VOLTAGGIO PER VEICOLI ELETTRICI
- RIPARAZIONE CON TECNICA LEVABOLLI (GRANDINE)

**TUTTE
LE PROMOZIONI**



CARROZZERIA MULTIMARCA

prenota senza attesa, **TI RICHIAMIAMO NOI!**



349 7012149



Richiesta Tagliando/Revisione



assistenza@bergomicar2.volkswagengroup.it

Segui Bergomi Car



@bergomicar



@bergomicar.it



Via Enrico Fermi - 25087 Cunettone di Salò (BS)

Tel. 0365.40117

www.bergomicar.it

Piano delle opere pubbliche, interventi per 4,7 milioni



Un programma di dodici opere, per un totale di 4,7 milioni di euro, che saranno cantierate nel corso del 2025. Questo il significativo piano delle opere che l'Amministrazione comunale si appresta ad avviare per l'anno a venire, definito da un serrato cronoprogramma.

Detto dell'avvio del terzo lotto del Teatro Comunale per 2,5 milioni di euro e della realizzazione del nuovo asilo nido per un costo di circa un milione di euro, dell'inizio dei lavori per la costruzione della Casa di Comunità e del nuovo Centro per l'impiego provinciale - di cui si parla più ampiamente nella pagina seguente - tre sono gli ambiti principali sui quali l'Amministrazione pubblica intende focalizzare l'attenzione per il 2025.

Da una parte interventi di sistemazione del territorio per la risoluzione e prevenzione di problematiche di dissesto idrogeologico, in secondo luogo opere di manutenzione su immobili comunali e infine interventi che vedranno la messa in sicurezza di alcuni importanti tratti stradali che riguardano il territorio salodiano e che in passato sono stati oggetto di incidenti.

Tra i primi si prevede la sistemazione della fondazione del muro di contenimento lungo il Rio Brezzo con fine lavori per la primavera 2025, la messa in sicurezza di tratti di via Panoramica e Via Serniga, il miglioramento idraulico del Rio Marsinicco e del Rio Versine

e infine il ripristino del muro di sostegno crollato lungo Viale Landi/via Cure del Lino, con la contestuale creazione di nuove vasche di raccolta acqua interrata.

Per quanto riguarda le opere di manutenzione sugli immobili comunali, il 2025 vedrà l'avvio dei lavori per il rifacimento della copertura della piscina Due Pini, l'adeguamento strutturale e antisismico del corpo segreteria della Scuola Primaria Olivelli e la manutenzione straordinaria del tetto e delle facciate dell'edificio comunale di Edilizia Residenziale

Pubblica di Via Santa Maria Maddalena. Tre infine le opere comunali che riguarderanno la messa in sicurezza di alcuni importanti tratti stradali che interessano il territorio salodiano. Tra 2025 e 2026 prenderanno avvio i lavori per la messa in sicurezza dell'intersezione tra via Minelli e la SP 572 e quelli relativi all'intersezione tra via Fermi e la stessa SP 572. Il 2025 vedrà inoltre la definizione della progettazione della nuova rotonda tra via Muro e la SP 572, allo scopo di mettere in sicurezza l'incrocio e gli attraversamenti pedonali.



In breve

Teatro, parte il terzo lotto. Ridefinito il crono programma

Il terzo lotto dei lavori (locali tecnici interrati, sottoservizi, serramenti esterni, ascensore, camerini e camerone e protezione antincendio), in fase d'appalto, prenderà avvio a inizio 2025 e richiederà 365 giorni per la sua attuazione. Il quarto lotto non potrà dunque essere cantierato prima del 2026. Da qui la necessità di rivedere il cronoprogramma. Come riferito dall'assessore al bilancio Fabiana Vanzani in Consiglio comunale, gli stanziamenti previsti per il quarto lotto, oltre 6 milioni a bilancio nel 2024, vengono riprogrammati nel 2026, mentre quelli per il quinto e sesto lotto (400mila e 2,4 milioni di euro) sono rinviati al 2027. Sul tema è tornato anche il sindaco Cagnini: «Non c'è alcuna intenzione di sospendere o rimandare l'opera. Semplicemente si è preso atto dell'avanzamento lavori, calibrando sullo stato di fatto le previsioni di bilancio. Un atto di trasparenza e correttezza, visto che le tempistiche non sono coerenti con quelle presentate in passato».

Asilo nido: più spazi verdi per i bambini. Apertura nel 2025

Procedono in via del Roveto i lavori del progetto relativo al nuovo asilo nido. «L'Amministrazione - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Tommaso Cigognetti -, ha subito dedicato particolare attenzione al progetto, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente gli spazi destinati ai bambini. In collaborazione con il progettista, è stata trovata una soluzione per raddoppiare l'area verde, assicurando così uno spazio adeguato per il gioco all'aperto. È stata infine prevista la posa di una siepe lungo il perimetro dell'asilo, nel tratto che guarda verso la strada, per schermare il giardino». L'asilo, con 40 posti articolati in 5 sezioni (contro i 24 disponibili nell'attuale nido di via Montessori) sarà pronto ad accogliere i bambini a partire dall'autunno 2025.

Nuovo Centro per l'impiego, opere al via
A Cunettone, in via Luigi Ebranati, sta per partire, con un investimento di 2 milioni da parte della Provincia, la costruzione del nuovo Centro per l'Impiego. I lavori cominceranno a inizio 2025 per terminare a primavera 2026. Anche in questo caso il Comune ha richiesto e ottenuto alcuni miglioramenti progettuali (schermatura della facciata e del parcheggio con alberi e siepi) e una maggior qualità architettonica.

Casa di Comunità, a inizio 2025 cantiere all'opera



In questi primi mesi di mandato è stato seguito con particolare attenzione l'iter autorizzativo relativo al polo socio-sanitario previsto da Regione Lombardia a Cunettone, la "Casa di Comunità", al fine di rispettare le tempistiche e assicurare l'apertura di un nuovo importante servizio per i cittadini.

Si tratta di una struttura che dovrà offrire accesso di prossimità all'assistenza sociosanitaria e sanitaria non urgente, nella quale opereranno diverse figure professionali (infermieri, medici, assistenti sociali, operatori sociosanitari, amministrativi, ecc...) che lavoreranno in sinergia per affrontare in modo integrato i bisogni dei cittadini. Nella Casa di Comunità saranno potenziati ed ottimizzati i servizi sanitari e socio-sanitari che ASST Garda già eroga nella nostra città.

Sin qui l'iniziativa ha avuto un iter piuttosto tribolato. Dopo i pareri negativi della Soprintendenza sulle prime ipotesi progettuali, ASST Garda ha commissionato un nuovo progetto esecutivo ed ora l'operazione si accinge ad entrare nella fase operativa vera e propria.

L'Amministrazione Cagnini ha ottenuto la programmazione di una rotatoria all'ingresso della futura struttura socio-sanitaria, per garantire una maggiore sicurezza e scorrevolezza del traffico, e programmando una specifica viabilità temporanea durante la realizzazione della stessa risolvendo le criticità viabili precedentemente non affrontate. Sono inoltre state richieste maggiori attenzioni dal punto di vista dell'impatto paesaggistico, grazie ad un ampliamento dell'area di mitigazione, con un più articolato sistema di alberature, per schermare la nuova volumetria.

Quanto ai tempi di realizzazione dell'opera, si prevede di iniziare l'attività di cantiere ad inizio 2025 con fine lavori ipotizzabile in aprile 2026, come previsto dall'Accordo di programma sottoscritto nel 2021 da Comune di Salò, ASST Garda, Regione Lombardia e ATS Brescia.

Ricordiamo che la Casa di Comunità salodiana sarà realizzata a Cunettone, su un lotto di 8.245 mq prospiciente la SP 572, a ridosso del comparto del centro commerciale. È previsto un investimento di 12,5 milioni di euro da parte di Regione Lombardia, finanziato dal PNRR.

Puliti i marmi del cimitero

Continuano le manutenzioni dei beni comuni e del patrimonio architettonico pubblico. Nei giorni scorsi si è intervenuti con la pulizia della cancellata in marmo del nostro cimitero monumentale. Grazie all'uso di idropulitrici ad acqua calda, è stato possibile eliminare decenni di sporco, riportando luce e dignità all'ingresso di questo luogo così importante per la comunità, nel quale si conserva la memoria dei nostri cari.





Il nuovo cedro, investimento per il futuro

Giovedì 21 novembre si è celebrata anche a Salò la Giornata Mondiale dell'Albero, una ricorrenza che invita a riflettere sull'importanza della natura e sul legame profondo tra uomo e ambiente. Per questa occasione, l'Amministrazione Comunale ha piantumato sul lungolago un nuovo Cedro dell'Himalaya, in sostituzione del secolare Cedro caduto più di un anno fa. Il nuovo esemplare «che non è solo un tributo a un simbolo caro a tutti i salodiani, ben presente nella memoria collettiva, custode di ricordi e momenti condivisi - ha detto il sindaco Francesco Cagnini -, ma anche un impegno verso il futuro. Sarà la cornice delle memorie delle generazioni che verranno». Il nuovo albero è un simbolo vivo del senso di comunità che ci unisce. Come radici che si intrecciano nel sottosuolo, anche le famiglie, i bambini e le generazioni future sono legate da un

profondo senso di appartenenza. La scelta, come detto, è caduta su un cedro Deodara, o cedro dell'Himalaya, che cresce più rapidamente rispetto al cedro del Libano. «L'esemplare che piantumiamo ora - ha precisato l'assessore Tommaso Cigognetti - ha una decina d'anni ed è alto 6 metri. Arriverà a 30 metri, crescendo dai 30 ai 60 centimetri ogni anno.

È un investimento per il futuro».

Il giovane Cedro rappresenta la speranza e l'impegno collettivo per un futuro più verde e più sostenibile. È un messaggio d'amore verso la natura e verso le generazioni che verranno: un'eredità che crescerà forte e rigogliosa, protetta dalle cure della comunità. Alla cerimonia erano presenti tante famiglie, i bambini delle scuole e i cittadini, a testimoniare che la forza di una comunità risiede nella collaborazione e nel rispetto reciproco.

Manutenzioni autunnali del verde

La cura e tutela del verde passa anche attraverso la manutenzione del patrimonio esistente. Concluso il periodo estivo gli operai e i giardinieri del Comune hanno iniziato i lavori di sistemazione dei nostri spazi verdi in vista della stagione invernale. È proprio in questo periodo, infatti, che le piante entrano nel riposo vegetativo invernale, rendendo ottimale la potatura di alberi ed arbusti e la piantumazione di nuovi esemplari. Sono stati abbattuti alcuni alberi morti a rischio di caduta, tra cui il pioppo alla rotonda tra Via Montessori e Via Zane e quello di fronte alla caserma dei Vigili del Fuoco. Sono stati posati nuovi lecci su via Alcide De Gasperi, la "Strada Parco", a Cunettone e di fronte al liceo Fermi. Sono inoltre state potate le foglie secche delle palme al parcheggio Italmark e al Municipio. Sono infine state rimodellate le chiome dei cipressi sul lungolago e lungo la passeggiata sono state posate nuove essenze floreali.

Si interviene su tre incroci pericolosi

Nel Piano triennale delle opere pubbliche sono stati inseriti tre nuovi interventi volti a migliorare la sicurezza della viabilità nell'area di Villa e Cunettone.

L'opera più consistente dal punto di vista dell'investimento (480mila euro) è quella relativa alla realizzazione di una rotonda all'incrocio tra via del Panorama e via Muro. Si tratta di una zona che registra un elevato tasso di incidentalità, presso la quale si rende necessario intervenire. La rotonda permetterà di effettuare l'inversione di marcia all'utenza del nuovo hotel A-Rosa. L'opera è alla fase della progettazione di fattibilità tecnica. Un secondo intervento inserito nel Piano triennale prevede la riorganizzazione dell'intersezione tra la Strada Provinciale 572 Salò-Desenzano e via Enrico Fermi, la strada che entra nella zona artigianale di Cunettone. Anche in questo caso si tratta di un incrocio particolarmente pericoloso (come dimostrano i numerosi incidenti, anche gravi, verificatisi in questo tratto) soprattutto a causa di chi, uscendo dall'area artigianale di Cunettone, decide di svoltare a sinistra per immettersi sulla SP 572 in direzione Desenzano. Un innesto a «T» con uno spartitraffico segnalerà a chi si immette sulla Provinciale da via Fermi l'obbligo di svolta a destra. È previsto un investimento di 190mila euro. Infine è programmata la riqualificazione dell'incrocio tra via Europa e via Minelli. L'intersezione sarà migliorata e resa più sicura e funzionale con la realizzazione di isole di traffico. In questo caso l'investimento ammonta a 110mila euro.

Parchi più belli e sicuri

Tra gli interventi attuati sul territorio si segnala anche quello presso il Parco Ebranati, per la manutenzione straordinaria dell'area giochi, con la sostituzione totale degli scivoli e della superficie antiurto. Un'operazione non più rimandabile, necessaria per garantire uno spazio giochi bello e sicuro.



Partecipazione estesa: crescono i membri delle Commissioni

Maggiore partecipazione e rappresentatività. È un passo in questa direzione quello voluto dall'Amministrazione Comunale, che ha portato da sei a nove (di cui un terzo, ovvero tre, in rappresentanza della minoranza) il numero dei componenti delle commissioni consultive permanenti.

Non è una cosa di poco conto, visto che queste commissioni sono un'importante luogo di confronto, di proposta e di controllo, un'articolazione vitale che garantisce e tutela, anche nella dialettica tra maggioranza ed opposizioni, la vita democratica del Consiglio e quindi della comunità che rappresentano. Sono due le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione ad aumentare il numero dei componenti di ogni commissione. Innanzi tutto permettere ad ognuno dei tre gruppi che siedono sui banchi dell'opposizione consigliare di nominare un proprio rappresentante in ogni commissione.

C'è poi una ragione più generale, che guarda alla cittadinanza attiva e al riavvicinamento dei cittadini alle dinamiche relative alla gestione della cosa pubblica. Si è inteso ampliare la partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa, coinvolgendo più persone. Complessivamente i componenti delle dieci commissioni passano infatti da 60 a 90.

Ricordiamo che le commissioni permanenti

costituiscono un'articolazione del Consiglio comunale ed esercitano la loro attività concorrendo alle funzioni d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite al Consiglio stesso dalla legge: provvedono all'esame preliminare degli atti di competenza del Consiglio e all'espletamento degli incarichi conferiti dal Consiglio per studiare argomenti di rilevanza straordinaria, per la resa di pareri consultivi su atti o scelte dell'Amministrazione.

Commissione servizi sociali: Michele Manfredini (*), Rebecca Delogu, Elisabetta Pedrazzi, Giordano Gozzi, Attilio Roda, Marilena Merigo; Carolina Valentino, Raffaella Saracco, Francesco De Paoli.

Pubblica istruzione e cultura: Maristella Tortelotti (*), Rosanna Padriani, Marco Trentini, Paola Russo, Davide Gelmetti, Marcella Menichetti; Erminia Bonfanti, Paola Comini, Monica Ronchi.

Commercio e turismo: Roberta Maroni, Gianpiero Tabarelli, Alberto Cisolla, Federico Angioi (*), Federico Briarava, Andrea Giustacchini; Emiliana Ravera, Michela Bonvicini, Massimiliano Frau.

Bilancio e finanze: Roberto Lucini (*), Alberto

de Giacomi, Eva Stori, Francesco Angelici, Martina Maietta, Fabio Melzani; Giovanni Frattaruolo, Alberto Forbiti, Giovanni Ciato.

Ambiente: Claudia Pelizzari (*), Lorenzo Bolletti, Domenico Varini, Francesco Pezzagno, Sante Bertolotti, Luca Mondinelli; Angelo Andreoli, Umberto Pignatelli, Francesco Manenti.

Sport e associazioni: Michele Magis (*), Erika Donegani, Mara Galvagni, Giovanni Marchetti, Carlo Ferrari, Cristina Piana; Sandro Apollonio, Arianna Regina Sandrini, Walter Stacco.

Protezione civile e sicurezza: Alberto Omar Zamboni, Roberto Cittadini, Pierangelo Angioi (*), Vincenzo Marrano, Alfredo Persavalli, Paola Peli; Michele Carzeri, Carlo Foresti, Alfredo Negro.

Politiche giovanili: Samuele Varini (*), Paolo Giottoli, Elisa Zamboni, Sara Don, Isacco Franzoni, Federico Fasser; Fabio Norbis, Andrea Olivari, Giada Tedeschi.

Pari opportunità: Flora Galvani (*), Chiara Musesti, Chiara Orio, Silvia dell'Erba, Giovanna Segala, Valentina Zamboni; Francesca Lazzari, Alessandra Banalotti, Marta Carparelli.

Urbanistica, viabilità e Lavori Pubblici: Cinzia Goffi (*), Tullio Picinardi, Silvia Ebranati, Michele Mongiello, Alberto Colombo, Silvia d'Amato; Nicolò Rizzardi, Giorgio Toffoletto, Maurizio Cobelli.

(*) = Presidente di Commissione

Pass sosta per i residenti: si ritirano al parcheggio Pedrazzi

Ricordiamo ai cittadini residenti muniti di pass di sosta che ad inizio anno partì il rinnovo/rilascio degli stessi per l'anno 2025. Gli aventi titolo a richiedere il permesso (i cittadini residenti nelle zone del centro storico e della frazione di Barbarano) potranno richiedere i pass nei prossimi giorni. I permessi saranno infatti rilasciati dal 13 gennaio al 15 marzo presso l'ufficio distaccato della Polizia Locale/Infopoint situato nel parcheggio Pedrazzi (area mercato) dal lunedì al sabato dalle ore 8.30 alle ore 12.30. Ricordiamo che dopo il 15 marzo i vecchi pass non saranno più ritenuti validi. La decisione di effettuare le operazioni di rilascio dei pass presso l'ufficio di piazzale Pedrazzi, e non più al comando di via Fantoni, è stata presa per garantire all'utenza una più comoda fruizione del servizio, vista l'ampia disponibilità di parcheggio. Ricordiamo inoltre agli utenti di portare con sé una fotocopia della carta d'identità del richiedente; all'atto del rilascio sarà richiesto di presentare anche la patente di guida e la carta di circolazione delle vetture per cui si chiede il pass. Per velocizzare le operazioni di rilascio, i richiedenti possono scaricare l'apposito modulo (lo trovate sul sito internet del Comune, sezione Polizia Locale) e presentarsi all'atto della richiesta con il modulo già compilato. Se il titolare del permesso non ha, rispetto all'annualità precedente, cambiato veicoli e residenza, basterà una dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà. Si fa infine presente che per il rilascio del pass è richiesto il pagamento delle spese di segreteria per un ammontare di 5 euro. Si accettano solo pagamenti elettronici, con bancomat o carta di credito.

Anno XXV - n. 3 - DICEMBRE 2024

SALÒ E I SALODIANI

Trimestrale di informazione
del Comune di Salò

Registrazione presso il Tribunale
di Brescia n. 34/97 del 2.10.1997

Direttore responsabile Francesco Cagnini
EDITING E CONCESSIONARIO PUBBLICITÀ

Giovanni Bergomi,
Via de Paoli Ambrosi, 20 - 25087 Salò (BS)

Stampa Tipolitografia Pagani - Passirano (BS)

Referenze fotografiche:

ASS. Cultura, Biblioteca, MuSa,
Roberto Simpsi, BAMS e altri

Consiglio Comunale dei Ragazzi... in pillole

Eccoci!!! Prima di tutto ringraziamo l'Amministrazione Comunale per questo spazio che utilizzeremo per farci conoscere meglio. Sapete sicuramente tutti che il nostro C.C.R. è attivo da ben 10 anni ed è formato da ragazzi e ragazze della Primaria Olivelli e della Secondaria D'Annunzio che hanno accettato con gioia di vivere una grande esperienza di vita.

Che cosa ci caratterizza?

Tanto entusiasmo e senso di responsabilità perché sappiamo che i nostri compagni si sono affidati a noi sperando in proposte coinvolgenti.



Perché in pillole?

È nostra intenzione, anche per non annoiarvi con lunghi programmi, raccontarvi, di volta in volta, quanto stiamo facendo.

Che cosa "bolle in pentola"?

- L'accoglienza dei nuovi consiglieri (rappresentanti delle quarte della Olivelli) eletti l'8 novembre: Andrea Bocchio della classe 4°A, Laura Tashi di 4°B, Zaid Boulahya di 4°C e Giacomo Chioda 4°D. Benvenuti!

Ora il C.C.R. è completo e potrà iniziare il percorso che abbiamo già delineato (a grandi linee) fino a settembre 2025.

- Legalità: conoscere per prevenire. Professori e genitori ce lo ripetono spesso. Siamo consapevoli di essere fragili e di aver bisogno di indicazioni e stimoli costruttivi da parte di chi segue da vicino il mondo degli adolescenti. Da qui l'incontro (che proponiamo da alcuni anni) con il dott. Cesare Marini che lavora come analista forense presso il Tribunale dei minori di Brescia e i rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri. Lo scorso anno le immagini e le esperienze di vita che ci hanno proposto ci hanno aiutato a riflettere su alcuni nostri comportamenti poco corretti e quindi... perché non ripetere l'esperienza?!

- Gentilezza: abbiamo invitato (con un corso scaduto a fine novembre) i nostri com-



pagni a "creare" una proposta "gentile". La migliore verrà proposta in una giornata coinvolgente a tutti i nostri compagni e il vincitore verrà eletto "Ambasciatore della gentilezza".

- Maratona della lettura: per stimolare la lettura in modo piacevole, anche quest'anno abbiamo scelto, con l'aiuto dei professori e di Antonia (la nostra preziosa bibliotecaria) testi di narrativa. I "lettori" del C.C.R. prepareranno una serie di domande, sul contenuto dei vari libri, da proporre, con un gioco, ai compagni suddivisi in squadre di classi parallele. Ovviamente vincerà la classe (di ogni fascia d'età) che avrà dato il maggior numero di risposte corrette. Approfittiamo dell'occasione per ringraziare i commercianti di Salò per il prezioso contributo che ci ha permesso di orga-

nizzare una "sottoscrizione a premi" come forma di auto finanziamento per queste iniziative.

- Partecipazione a vari eventi: abbiamo partecipato all'inaugurazione di un salone presso la Caserma della Guardia di Finanza, alla celebrazione dei 50 anni di vita della Scuola Primaria Olivelli e alla presentazione del C.C.R. durante l'open day del 29 novembre presso la nostra Scuola Media.

Tra poco sarà Natale e quindi ...AUGURONI a tutti e arrivederci all'anno prossimo, per il quale abbiamo già in serbo altri progetti entusiasmanti.

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Premio Gasparo a Massimo Ferrari

Una vita per la musica. Classe 1935, salodiano doc, polistrumentista autodidatta, Massimo Ferrari ha dedicato l'intera sua esistenza alla passione per le sette note, praticandola, insegnandola e facendone occasione di impegno sociale. Ancora oggi intrattiene e fa cantare con la sua arte gli ospiti della RSA. Per questa ragione lunedì 4 novembre, nel giorno del Santo Patrono, in Sala dei Provveditori gli è stato consegnato il premio «Gasparo da Salò», riconoscimento civico attribuito ai salodiani meritevoli.

In occasione della consegna del Gasparo il sindaco Francesco Cagnini ha voluto ringraziare Massimo Ferrari per essere stato «guida e maestro per le giovani generazioni



salodiane, avviando così preziosi talenti del territorio alla ribalta musicale nazionale e internazionale, senza mai trascurare il servizio, sempre disinteressato, alla comunità di Salò con faticoso e volontario supporto a enti musicali e parrocchiali, associazioni e scuole, case di riposo e istituzioni comunali dedicate, fino a diventare un emblema di quella semplice e generosa disponibilità da tutti riconosciuta e apprezzata, vanto dell'intera cittadinanza e di tutta l'Amministrazione Comunale».

Nasce il Distretto del commercio, mobilità sostenibile in primo piano

È stato avviato l'iter per la costituzione del Distretto del Commercio di Salò e dei Comuni vicini, con lo scopo di sostenere economia e sviluppo, accrescere attrattività e competitività degli esercizi di vicinato e rafforzare l'identità dei luoghi.

Il progetto nasce in seno alla Comunità Montana Parco Alto Garda Bresciano e ne è promotore Andrea Battani, consigliere comunale con delega a turismo e commercio e assessore della Giunta della Comunità Montana presieduta da Chicco Risatti.

L'iniziativa risponde ad un'esigenza manifestata dagli stessi commercianti, che da tempo chiedevano ai Comuni di promuovere questo strumento di aggregazione e valorizzazione territoriale, previsto da Regione Lombardia. Se ne è fatta carico appunto la Comunità Montana, che ha avviato la procedura per il riconoscimento di due distretti. Uno sarà costituito da Salò (comune capofila), Gardone Riviera, Toscolano Maderno e Gargnano (390 negozi di vicinato, di cui 258 a Salò); l'altro da Limone (capofila), Tignale, Tremosine, Magasa e Valvestino (136 negozi, di cui 86 a Limone).

«I tempi per l'istituzione ufficiale - spiega Andrea Battani - sono serrati. Abbiamo avuto un incontro pochi giorni fa con alcune Associazioni di categoria, Pro Loco e rappresentante di Confesercenti per avere un ulteriore confronto e scambio di visione. Ne seguiranno a breve altri per consolidare la sinergia tra tutti i soggetti coinvolti per la promozione del nostro territorio. I punti della relazione programmatica da sottoporre a Regione Lombardia sono chiari e in fase di definizione. Diversi i vantaggi attesi. Intanto ci si muoverà finalmente nell'ambito di una logica territoriale: «Un passo avanti - spiega Battani - rispetto a progettualità ideate da ogni Comune



per conto suo». Una regia unitaria potrà perseguire, attraverso il partenariato pubblico-privato, i Comuni e le Associazioni di categoria, una più chiara visione strategica condivisa. Quali, nel concreto, i progetti? «In primo piano - continua Battani - c'è la sostenibilità, soprattutto in ambito di viabilità e mobilità, tramite un approccio che miri a ridurre l'impatto ambientale promuovendo nuove forme di mobilità sia su strada che su acqua, che siano socialmente ed ecologicamente responsabili. Ma anche le riqualificazioni, l'arredo urbano e la cartellonistica. E ovviamente manifestazioni condivise, evitan-

do sovrapposizioni nel calendario, e destagionalizzazione». Attualmente in Lombardia sono istituiti 200 Distretti, per un totale di 851 Comuni (oltre il 50% dei 1.506 Comuni Lombardi).

Dove questo strumento è già stato attivato, le risorse messe a disposizione dalla Regione tramite appositi bandi, hanno permesso ai Comuni e alle Associazioni di programmare eventi, finanziare ristrutturazioni di facciate e vetrine, sviluppare servizi in comune per soddisfare le esigenze di acquirenti, turisti e residenti. Questo si punta a fare anche in Alto Garda.

Uno speciale benvenuto alla vita civica

Il 12 dicembre, nella sala consiliare del Municipio, l'incontro del sindaco Francesco Cagnini e del vice sindaco Alberto Comini con i giovani salodiani che nel corso del 2024 hanno raggiunto il traguardo della maggiore età.

Un benvenuto speciale e carico di emozione che ha visto la consegna del testo della Costituzione italiana e della bandiera tricolore, ai giovani cittadini che intraprendono la vita civica. Una nuova iniziativa che nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale vuole diventare un appuntamento annuale di incontro e riflessione con i neo diciottenni. "Non capita tutti i giorni di incontrare tanti giovani nel luogo dove si esplica la vita istituzionale e democratica di Salò. Come ci ricorda la nostra Costituzione e in più occasioni il Presidente Sergio Mattarella - le parole del sindaco Cagnini ai giovani salodiani - il nostro auspicio è che possiate essere parte attiva della società e anche della nostra città".



Salò Natale d'Incanto, torna la festa di Capodanno



Foto Roberto Simpsi

Salò è vestita a festa. Le luminarie illuminano lungolago, strade e piazze scaldando i cuori. In piazza Vittoria si pattina sul ghiaccio, in piazza Serenissima ci si diverte sulla giostra e tutta la Città è animata da eventi e manifestazioni. È un fine anno con tante novità quello proposto dal cartellone "Salò Natale d'Incanto".

Il programma è stato presentato l'11 novembre in Sala dei Provveditori dal sindaco Francesco Cagnini affiancato dal consigliere con delega a commercio e turismo Andrea Battani e dal presidente della Pro Loco Nicola Tranquilli. È intervenuto anche Marco Girardi, presidente del consorzio turistico Garda Lombardia, per il quale il cartellone salodiano «è una

risorsa preziosa, visto che il Garda è un brand mondiale che non conosce stagioni e queste proposte sono una motivazione importante nella scelta della destinazione per le vacanze di Natale».

Tra le novità il coinvolgimento di Piazza Serenissima con il Natale dei Bambini, il mercatino Christmas Design Market, le visite guidate «Tracce della storia a Salò» e la festa di Capodanno. Confermatissimi la pista per il pattinaggio su ghiaccio in piazza Vittoria, il Villaggio di Babbo Natale e l'immane momento magico dell'arrivo di Santa Lucia con l'asinello Stella del Gruppo Alpini.

I presepi tornano a raccontare la magia delle feste: passeggiando tra le vie, potrete ammirare le installazioni realizzate con passione e creatività. In piazza Duomo il ritorno del Presepio dei Volontari del Garda, un simbolo di tradizione e comunità che finalmente ritrova il suo spazio in un luogo del cuore della nostra città.

Tracce della storia a Salò

Il cartellone del "Salò Natale d'Incanto" guarda anche alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico della Città, proponendo quattro visite guidate alla scoperta dei luoghi che ancora oggi raccontano il nostro passato. Battezzato «Tracce della storia a Salò», l'appuntamento si rivolge a residenti e ospiti e dà continuazione alle visite guidate proposte con successo nel corso dell'estate. Si è cominciato l'8 dicembre con la visita al Palazzo del Governo, l'attuale Municipio, e il 14 con quella al «Magnifico Duomo». Il programma si completa con le visite del 22, «Il '700 salodiano tra



Foto Roberto Simpsi



devozione e aristocrazia», e del 29 dicembre, «Centri di fede lungo le Rive: S. Bernardino e S. Maria delle Grazie».

La festa di Capodanno

A Salò si torna a festeggiare il Capodanno in piazza, come accade in tutte le città europee. Sarà l'occasione per ritrovarsi, per un brindisi al nuovo anno, per scambiarsi gli auguri. La festa andrà in scena a partire dalle 20.30 al Giardino Baden Powell.

La serata entra nel vivo alle 21.30 con un dj set di benvenuto. Alle 22.30 al via allo show «Party a 90» con disco dance anni Novanta suonata dal vivo dalla band Elemento 90, che proporrà i grandi successi di con video su maxi schermo. Alle 23.55 il countdown con brindisi di Capodanno e alle 24 lo spettacolo pirotecnico. Dopo i fuochi la festa continua fino alle 2 con dj set, vocalist e animazione.



Una nuova squadra per il MuSa



Il museo civico di via Brunati è uno dei luoghi qualificanti della nostra offerta culturale salodiana ed ha grandi potenzialità da sviluppare su vari fronti, come meta turistica di valore, come centro privilegiato di didattica, come spazio sempre più aperto alla comunità.

Anche per questo comunichiamo con soddisfazione il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione Opera Pia Carità Laicale ed Istituto Lodroniano, l'ente gestore del MuSa. Un CDA che si distingue per la competenza e capacità di portare un contributo rilevante alla crescita del museo. Al sentito ringraziamento ai membri del CDA uscente, si affianca quindi anche quello a coloro che hanno offerto la propria disponibilità di tempo e professionalità per il prossimo mandato.

Il nuovo CDA è guidato dal presidente **Stefano Zane**, amministratore delegato di Vitale-Zane & Co, società di consulenza strategico-economica e organizzativa. Zane si occupa di progetti di sviluppo imprendito-

riale per conto di imprese clienti; è membro del CDA di Cassa Padana e di Collegi Sindacali di società ed enti.

Vicepresidente è **Elena Ledda**, presidente del Centro Nazionale di Studi Dannunziani a Pescara, già presidente dell'Ateneo di Salò, membro della Consulta degli Stati generali patrimonio della Cultura e di comitati scientifici di enti, autrice di volumi e saggi di carattere storico/letterario e artistico.

Completano il CDA **Luca Amarelli** (consulente del lavoro, opera nell'ambito dei servizi amministrativi e di gestione delle risorse umane, CEO dello Studio Amarelli & Partners e presidente e CEO della società Conpay Srl), **Diego Toscani** (presidente e membro del CDA di numerose società; amministratore delegato di Promotica Spa, agenzia leader in Italia nel settore loyalty e specializzata nella progettazione, organizzazione e gestione di operazioni marketing) e **Paola Comini** (docente di lettere presso la Scuola Secondaria di Primo Grado d'Annunzio di Salò).

MuSa, nel 2024 raggiunti i 17mila visitatori

A un mese dalla consueta chiusura stagionale prevista il 7 gennaio 2025, il MuSa aveva raggiunto il traguardo dei 17mila visitatori, superando il dato dell'intera scorsa stagione, quando, da fine marzo 2023 al 7 gennaio 2024, si contarono circa 16.500 ingressi, complice anche l'inaugurazione della rinnovata sezione dedicata al periodo storico della Repubblica Sociale Italiana, che a partire da giugno 2023 ha costituito un motivo di visita trainante per tutta la seconda parte dell'anno. La scommessa, per quest'anno, era quindi riuscire a mantenere l'ottimo risultato, e possibilmente migliorarlo, proponendo una programmazione che potesse essere altrettanto attrattiva.

Una scommessa che la mostra "Dallo Splendore alle Incertezze 1910 | 1950 Storie da una collezione privata" e gli altri eventi promossi nel corso della stagione hanno consentito di vincere.

La sfida è crescere ulteriormente. Anche per questo il 14 novembre la direttrice del museo, Lisa Cervigni, e il consigliere delegato per le associazioni di categoria e gli enti di promozione del territorio, Andrea Battani, hanno accompagnato sul percorso di visita quaranta operatori del commercio e del turismo di Salò, che rispondendo all'invito dell'Amministrazione cComunale hanno partecipato ad un'esperienza esclusiva alla scoperta del MuSa.

Con l'auspicio dell'Assessore alla Cultura Alberto Comini che si facciano, con i propri ospiti e clienti, i primi "ambassador" della città e del museo.

Credevo fosse amore, un mese di eventi contro la violenza di genere

Quest'anno, in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, non ci si è voluti limitare ad un solo evento, ma è stata proposta un'intera rassegna dedicata a questo importante tema. «Per stimolare la riflessione e il confronto sul fenomeno della violenza di genere, promuovendo una cultura di rispetto e consapevolezza - ha spiegato Roberta Ghirardi, consigliere delegato agli eventi culturali della Biblioteca -, con una pluralità di voci e iniziative per raggiungere il maggior numero di persone e sensibilità possibili». Sono stati ben sei gli appuntamenti proposti nel corso del mese di novembre, con l'evento centrale previsto per la sera del 25 novembre in Sala dei Provveditori, nella ricorrenza della Giornata Internazionale contro la violenza di genere.



Il Sindaco Cagnini al Liceo "Fermi"

Scuola primaria "Teresio Olivelli", cinquant'anni e non sentirli!



L'edificio che ospita la scuola Primaria Teresio Olivelli di Salò compie cinquant'anni! Mezzo secolo è passato da quel lontano 1974 quando quattordici classi della scuola elementare, per un totale di 322 alunni, iniziavano il loro anno scolastico in una scuola nuova fiammante, da poco aperta e circondata dal verde della campagna. Ai bambini di allora quella sistemazione piaceva moltissimo. Sembrava - dicevano e scrivevano - di stare in aperta campagna, di respirare lo scorrere delle stagioni, di assaporare il vento leggero della libertà. La scuola primaria dei "Due Pini" - come si usava definirla nel gergo popolare, veniva così a risolvere il grande bisogno di nuovi spazi che l'inurbamento in zone limitrofe al centro storico andava creando. Il precedente edificio scolastico - quello di via Brunati - non riusciva più a soddisfare il fabbisogno generale e molte delle piccole scuole delle frazioni stavano per chiudere la propria attività. Inoltre la nuova scuola elementare - posta a poca distanza dalla scuola dell'infanzia - rispondeva all'idea di costituire in una precisa zona, un

polo scolastico comprendente i primi ordini di scuola. La lungimiranza degli amministratori di allora aveva previsto che nel tempo il numero degli alunni sarebbe cresciuto e che si sarebbe reso necessario l'ampliamento dell'edificio. Cosa che poi accadde negli anni Novanta, con l'aggiunta di una parte di costruzione, definita "ala nuova" e con la chiusura definitiva della sede di via Brunati.

Negli anni, pur nel mutare degli eventi, la scuola Olivelli si è sempre resa partecipe delle proposte del panorama sociale salodiano e attiva nel campo, oltre che pedagogico-didattico, anche partecipativo alla vita della comunità. Ne danno atto iniziative come il Consiglio Comunale dei Ragazzi e la presenza ad eventi del territorio, la collaborazione con associazioni salodiane e la partecipazione attiva a commemorazioni, inaugurazioni, eccetera.

La Scuola Primaria Olivelli - ora parte dell'Istituto Comprensivo di Salò - è felice di celebrare questo cinquantenario, la cui memoria è consegnata anche ad una pubblicazione realizzata da Roberto Maggi, docente dell'Istituto, con il patrocinio del Comune di Salò e il contributo dello stesso e della Società Operaia ed Artigiana di Mutuo Soccorso Salò.

L'anniversario è stato celebrato ufficialmente il 5 dicembre, con un simbolico momento di inaugurazione. Si è tagliato un nastro augurale alla presenza delle autorità comunali, il sindaco Cagnini e l'assessore alla Pubblica Istruzione Marcella Merigo, il dirigente scolastico Glauco Morettini e il consigliere del CCR, Stefano Podavini. Sotto il portico d'ingresso sono state scoperti una targa che, in coerenza con i valori difesi da Teresio Olivelli, riporta i principi fondamentali della Costituzione Italiana, dono dell'Amministrazione Comunale, e un quadro generosamente donato dal Gruppo Alpini di Salò, raffigurante Teresio Olivelli, cui la scuola

Il nuovo Piano per il diritto allo studio

Il Piano per il diritto allo studio 2024/25, strumento redatto per assegnare le risorse economiche destinate al sostegno dell'attività scolastica, è stato presentato ed approvato in occasione del Consiglio comunale riunitosi il 18 dicembre.

Pur mantenendo ancora l'impianto generale del Piano precedente, il nuovo documento introduce alcune novità. In particolare si è previsto di rivedere le convenzioni in essere con le scuole dell'infanzia paritarie, seguendo il criterio di dare più rilevanza al sostegno destinato ai cittadini residenti.

Il Comune, ai sensi della nuova convenzione, provvede ad erogare un contributo annuale massimo pari ad euro 55mila al fine di sostenere il funzionamento di ogni singola scuola dell'infanzia paritaria (Trivero a Villa, Paola di Rosa a Salò), garantendo al contempo un equilibrio delle rette mensili che possa soddisfare le richieste delle famiglie in termini di accesso e qualità del servizio offerto. A tale contributo si aggiungerà una quota di 1.000 euro a bambino residente (1.200 euro per bambino con disabilità), una quota massima di 10mila euro per i progetti didattici, le spese di consumo e la quota utenze, oltre all'erogazione di un contributo quantificato in 10mila euro per ogni sezione Primavera attivata.

Per quanto riguarda la mensa della scuola primaria paritaria San Giuseppe l'Amministrazione riconosce un contributo aggiuntivo per mantenere calmierato il costo del pasto per gli studenti residenti pari ad euro 0,80 ad alunno residente moltiplicato sulla media di 190 giorni scolastici, per un totale per l'anno scolastico in corso 2024/2025 di euro 8.056 (53 bambini residenti).

è stata intitolata. Il quadro è stato poi appeso nell'atrio interno dell'edificio centrale. Tutta la comunità scolastica augura alla propria scuola di essere sempre più viva e aperta alle nuove istanze del mondo attuale, così come nel tempo, in questi cinquant'anni, essa ha saputo accompagnare le generazioni precedenti affrontando difficoltà e superando barriere e ostacoli tenendo sempre presente il bene dei bambini e la loro crescita educativa. Buon compleanno, dunque, cara Scuola Olivelli!



Teresio Olivelli,
medaglia d'oro e beato

La nuova determinazione dell'ISEE

Sono state apportate modifiche al "Regolamento comunale per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente ISEE per l'accesso ai servizi ed alle prestazioni comunali dell'area servizi a domanda individuale". Le riassumiamo in breve. A ISEE sociosanitario per le strutture residenziali pari o superiore a 15.000 euro, la contribuzione del Comune è 0; all'interno del range 0 - 15.000 euro di ISEE per le strutture residenziali viene calcolata specificamente la percentuale di contribuzione a carico del Comune e dell'utente.

Persone con disabilità: la percentuale massima di contribuzione è fissata al 100 % della retta per le strutture per disabili.

Anziani: la percentuale massima di contribuzione è fissata al 60% della retta per strutture per anziani, prevedendo la clausola di salvaguardia che il cittadino non può pagare più di quanto è l'ammontare del suo ISEE sociosanitario. Spese personali: nell'ipotesi in cui l'utente abbia ISEE pari a 0, poiché l'intero costo della retta è a carico del Comune, non verrà erogata allo stesso la quota per le spese personali. Viene inoltre eliminata la previsione della retta media per le Rsa. Visto che la scelta della struttura spesso è dettata unicamente dalla disponibilità del posto, risulta opportuno valutare l'effettivo importo della retta, purché la struttura sia accreditata. Viene infine eliminato il principio secondo cui la compartecipazione varia in base al numero di anni in cui il beneficiario è residente a Salò: permane ovviamente il solo requisito che il beneficiario risulti residente.

World4all per una città più etica e accessibile



Grazie alla collaborazione con il Consorzio Garda Lombardia, Salò aderisce al progetto World4all: un impegno concreto per l'accessibilità delle persone con ridotta mobilità.

Si tratta di un'iniziativa innovativa che mira a mappare e rendere accessibili le strutture del territorio per le persone con problemi di mobilità. È un progetto che si inserisce nell'ambito delle politiche di inclusione sociale e accessibilità promosse dall'Amministrazione Comunale, con l'obiettivo di garantire una città più accogliente, etica e accessibile, fruibile anche da tutti e capace di garantire a chi ha esigenze di accessibilità particolari, che sia un residente o un turista, non solo strutture accessibili, ma anche un intero contesto che sia realmente tale.

World4all è una piattaforma ideata dal desenzanese Marco Bottardi che raccoglie e diffonde informazioni sull'accessibilità di

strutture pubbliche e private, come edifici, parcheggi, trasporti e spazi ricreativi. Il progetto è già in fase avanzata. A Salò sono state mappate le prime venti strutture di interesse pubblico, per fornire alle persone con disabilità motoria le informazioni necessarie a pianificare con maggiore facilità i propri spostamenti, grazie a dati aggiornati e verificati. Il progetto, come detto, è ben avviato ed entro fine gennaio 2025 sarà possibile presentare i risultati di questa prima fase. Successivamente verranno coinvolte le strutture ricettive.

«Siamo fieri di partecipare a questa iniziativa che pone al centro il diritto di tutti a vivere la città senza barriere - dichiarano l'assessore ai servizi Sociali, Marcella Merigo, e il delegato al rapporto con le associazioni di categoria alberghiere e commerciali, Andrea Battani-. La mappatura delle strutture accessibili è un passo fondamentale per rendere Salò una città inclusiva e attenta alle esigenze di tutti. Grazie a World4all, il nostro Comune potrà offrire un servizio di valore aggiunto ai cittadini e ai turisti, migliorando la qualità della vita per tutti». La collaborazione con World4all e Consorzio Garda Lombardia garantirà in questa prima fase, oltre alla mappatura e alla digitalizzazione dei dati da poter utilizzare sulle piattaforme comunali, anche una consulenza per ottimizzare l'accessibilità e una formazione specifica, rivolta ai dirigenti e impiegati comunali e ai dipendenti delle attività private, sulla gestione e accoglienza dell'utente e del cliente a mobilità ridotta. L'obiettivo, insomma, non è solo mappare e abbattere le barriere architettoniche fisiche, ma anche quelle culturali: a volte basta un operatore preparato, un cameriere in grado di leggere correttamente le esigenze di chi ha necessità particolari, per risolvere una spiacevole situazione di inaccessibilità.

Un nuovo Comitato di Gestione per il Centro Sociale

È stato rinnovato il Comitato di Gestione che pianifica e coordina le attività del centro sociale comunale "Due Pini". Alla presidenza del Comitato di gestione, composto da componenti di nomina comunale e individuati dalle associazioni, è stata chiamata Claudia Pelizzari, affiancata da Virginio Soffientini, Margherita Cavedaghi, Luigia Bontempi, Luisa Caini, Giancarlo Cobelli e Amerino Goffi.

Ricordiamo che il Centro organizza diversi servizi: dal segretariato sociale, che fornisce orientamenti e informazioni per l'accesso ai servizi e strutture operanti sul territorio, all'infermeria gratuita, gestita da una équipe di infermieri professionali volontari. Il Centro propone inoltre attività culturali e ricreative, corsi e laboratori, tombole e pomeriggi danzanti, gite culturali, conferenze e altre occasioni per l'utenza della terza età.

A completare il pacchetto dei servizi offerti, dallo scorso 7 novembre c'è anche il bar, riaperto dopo un lungo periodo di chiusura, prima a causa del Covid, poi per la necessità di alcuni adeguamenti tecnici che il Comune ha attuato nei mesi scorsi. Il bar è stato affidato a privati ed ha riaperto sotto la nuova insegna «Bar I Pini AnnaMà». È aperto tutti i giorni, tranne la domenica (lunedì-giovedì 7.30-20, venerdì e sabato 7.30-22) ed è un punto d'appoggio prezioso per chi usufruisce dei servizi del centro sociale e non solo.

20 anni dal terremoto, fra memoria e riflessioni



Mancava un minuto alla mezzanotte del 24 novembre 2004 quando il terremoto scatenò il finimondo tra Salò, l'Alto Garda e la Valsabbia. È un ricordo indelebile nella memoria di chi visse quell'esperienza.

Ma per andare oltre la memoria di quella tragica notte, avviando una riflessione sulla progettualità necessaria alla mitigazione della vulnerabilità sismica e sulla gestione emergenziale post terremoto, il Comune ha voluto, a vent'anni dalla scossa, promuovere assieme all'Ordine degli ingegneri, all'Ordine degli Architetti e all'Università degli studi di Brescia due giornate, il 22 e 23 novembre, per ricordare, riflettere e sensibilizzare sulla prevenzione sismica e la tutela del patrimonio storico.

Il ricordo: 24 novembre 2004, ore 23.59

Quando l'orologio segna le 23.59, sull'ultimo respiro del giorno, Salò è travolta da un tremendo frastuono seguito da uno scuotimento violento. In un attimo tutti si rendono con-

to di cosa sta accadendo: il terremoto! La vertigine di terrore, magnitudo 5.2 e un'intensità all'epicentro dell'VIII grado della Scala Mercalli, dura 25 lunghissimi secondi. Non ci sono morti, ma è chiaro da subito che i danni sono ingenti.

In sette ore, nella notte, i telefoni della centrale operativa del 118 squillarono per ben 1.500 volte. Più di mille le telefonate giunte alla centrale dei Vigili del Fuoco. Centinaia quelle ai Volontari del Garda, ai Carabinieri, alla Questura. Sono stati 66 i Comuni interessati, nei quali c'è stato almeno un edificio inagibile. Tra i più colpiti Salò.

Moltissime persone sono state costrette ad abbandonare la propria casa, inagibile e sgomberata con ordinanza comunale: la punta massima del numero di sfollati si è registrata nei giorni a cavallo tra novembre e dicembre, con 2.202 persone fuori casa. Il patrimonio immobiliare della zona è stato devastato. Più di 4mila gli edifici danneggiati (3.649 immobili privati, 315 ecclesiastici e 183 pubblici) per un totale di 215 milioni di euro di danni stimati. Per la ricostruzione Stato e Regione hanno erogato contributi per 121 milioni di euro, che hanno consentito, assieme alle quote dei privati, di recuperare il patrimonio edilizio danneggiato. Il recupero più oneroso (3,6 milioni) è stato quello del Municipio di Salò, l'antico palazzo della Magnifica Patria.

Approcci innovativi nella riqualificazione del patrimonio costruito

La giornata del 22 novembre ha visto relazionare, nel corso di un convegno di studi, i massimi esperti di ingegneria sismica in Italia.

Due le sessioni: al mattino ci si è concentrati sugli aspetti di natura architettonica, mentre

al pomeriggio sulle questioni di carattere ingegneristico/strutturale, illustrando esperienze di analisi e riparazione dei danni avvenuti a Salò nel 2004.

Sono stati presentati alcuni casi di confronto con altri territori italiani, soggetti a sismi anche più intensi, e le procedure attivate nella prima emergenza a Salò, con un focus sulla messa in sicurezza di opere d'arte. Si è inoltre approfondito il rapporto tra l'attività professionale di ingegneri e architetti e i problemi dell'applicazione della normativa per le zone sismiche. E ancora, si è parlato di prevenzione del rischio sismico in Italia e dell'arte di progettare per i territori. Numerosi i focus sugli interventi di rinforzo sismico attuati a Salò e dintorni. A ricostruzione avanzata, nel 2005, l'allora capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso, disse: «Qui è stato fatto un lavoro esemplare: a confronto di quanto successo altrove in situazioni analoghe, la Lombardia, i bresciani e i salodiani hanno dato ancora una volta un segnale di grande efficienza».

Testimonianze del sisma

In serata, un incontro meno tecnico, dedicato ai salodiani, con una serie di interventi, ricordi e un taglio divulgativo. È stato un incontro partecipatissimo ed emozionante, perché in tanti ha risvegliato il ricordo di quella indimenticabile notte di fine autunno, che, nel bene e nel male, ha lasciato un segno e un'eredità. «Dal dolore, dalle privazioni, dalle notti trascorse in albergo o da parenti, dai pasti consumati fuori da una casa inagibile - ha scritto Flavio Casali, allora dirigente in Municipio e moderatore del convegno - abbiamo preso coscienza di noi, dei nostri cari, dei vicini, delle istituzioni, della fragilità comune, di sentimenti e sensibilità sopite, del fatto che non siamo numeri o codici fiscali, ma importiamo a qualcuno e ci importa oggettivamente del prossimo». Il sindaco Francesco Cagnini ha voluto ringraziare gli operatori e le persone che allora hanno saputo risolvere in tempi rapidi una città in ginocchio: «Si potrebbe dire, utilizzando un termine che all'epoca non andava di moda come adesso, che la comunità salodiana nel novembre del 2004 è stata una comunità resiliente».

La due giorni dedicata all'anniversario si è chiusa sabato 23 con un'ulteriore occasione di riflessione, una visita guidata in centro storico, alla scoperta degli effetti dei terremoti del 1901 e del 2004.



La parola alle Minoranze

NUOVO PROGETTO SALÒ

C'ERA UNA VOLTA LA CASA DI COMUNITÀ

In seguito a lunghe e difficili trattative con gli Enti preposti, l'Amministrazione Cipani aveva sottoscritto una convenzione urbanistica con ASST del Garda in merito alla realizzazione - in località Cunettone - della nuova Casa di Comunità, sbloccando così l'annosa questione del vecchio ospedale di Salò, di cui si prevedeva la riqualificazione in chiave turistica.

Con un investimento di 12,5 milioni, interamente finanziato PNRR, a Cunettone era prevista l'edificazione di un polo sociosanitario territoriale che avrebbe dovuto unificare tutti i servizi oggi dislocati in diverse sedi, aggiungendone di nuovi, a cominciare dalla figura chiave dell'Infermiere di famiglia.

Casa di Comunità a Cunettone e nuova vita per il vecchio ospedale, un avvenimento storico per i Salodiani.

Il cronoprogramma in essere, vincolato dalle normative nazionali legate all'utilizzo di fondi PNRR, prevedeva la realizzazione dell'opera entro il gennaio 2026; a 13 mesi da questa scadenza, al momento in cui scriviamo questa nota, non ci sono segnali di imminente cantierizzazione dell'opera.

Vorremmo capire i tempi che la nuova Amministrazione salodiana prevede per la realizzazione della Casa di Comunità e quale sia lo status attuale dell'iter procedurale necessario per giungere alla posa della prima pietra. A queste domande, in occasione del Consiglio comunale di gennaio, chiederemo all'Amministrazione di dare risposta.

Siamo purtroppo ben consapevoli di quali insidie si celino nelle procedure amministrative necessarie per la realizzazione di opere pubbliche di questa entità: sappiamo che molteplici sono le cause che possano portare a ritardi e difficoltà e che - per giungere al risultato - spesso sono necessarie le forze di tutti. Ci poniamo quindi apertamente a disposizione dell'Amministrazione Cagnini per unire le forze e cooperare per raggiungere un obiettivo di primaria importanza per i salodiani.

A nome del gruppo consiliare Nuovo Progetto Salò, i consiglieri Gianantonio Citroni e Federico Bana.

CITTÀ FUTURA SALÒ

FESTINA LENTE

L'attuale amministrazione ha iniziato ancor peggio della già ironica frase latina attribuita ad Augusto: festina lente, ovvero affrettati lentamente. Qui non ci si affretta lentamente, qui si rimane proprio fermi, immobili. Da oltre 6 mesi i lavori al teatro sono fermi. I lavori sull'immobile di via Trieste non sono ancora partiti, anche se approvati all'unanimità dal consiglio comunale a novembre 2023. Quando nel 2019 si doveva scegliere se intervenire sul teatro oppure ristrutturare l'immobile in stato di abbandono di via Trieste, la nostra risposta fu che prima si doveva intervenire per dare una casa a chi ne aveva bisogno e poi intervenire sul teatro. Ma oggi, che l'intervento di via Trieste è stato demandato ad un consorzio costituito da Casa di riposo e da un'importante impresa locale, che sul teatro sono stati spesi oltre 3.200.000 €, e sono state trovate le risorse per completare l'intera opera, è doveroso, per evitare l'aumento dei costi, ultimare quanto prima il ripristino totale del teatro. In definitiva assistiamo ad un fermo generale, non giustificato, delle opere pubbliche. Nel triennio 2025-26-27 sono stati programmati gli interventi della provincia, come la rotatoria di via Muro con via Panorama, la sola messa in sicurezza dell'incrocio di via Europa con via Minelli, così come per l'incrocio tra via Zette e via Fermi. Viene ignorata totalmente la previsione di rinnovo della rete fognaria dichiarata a pg. 11 del programma della maggioranza come indispensabile per evitare gli sversamenti a lago. Per l'asfaltatura stradale è stata messa a bilancio la modestissima e insufficiente somma di soli 200.000 € l'anno (che approderà a sgradevoli rappezzi sparsi come già visto in via Garibaldi). Di contro non sono stati previsti aumenti dell'imposta di soggiorno per gli alberghi a 5 stelle, ferma a € 3,30, quando la legge prevede il tetto a € 7, ed i cui proventi potrebbero finanziare molti interventi di cui Salò necessita. In sintesi, l'attuale amministrazione non ha messo in campo nessun nuovo intervento e attua, con inspiegabile lentezza, ciò che era già previsto e finanziato. Per cui, nell'interesse generale di tutti, Città Futura Salò ha presentato numerosi emendamenti al documento di programmazione e al bilancio di previsione, per sostenere e sollecitare le iniziative che mancano a discapito della città.

Capogruppo Giovanni Ciato

SALÒ 2.0

NUOVA AMMINISTRAZIONE:

TANTO FUMO E NIENTE ARROSTO

L'attuale amministrazione si è presentata come il cambiamento e l'innovazione. Come minoranza abbiamo osservato la Giunta Cagnini senza darle una bocciatura a priori dettata da logiche politiche ma, dopo questi primi mesi, ciò che balza all'occhio è una profonda incompetenza sia amministrativa che programmatica e riscontrabile in diversi provvedimenti e iniziative. Il primo fra tutti e ormai noto, il "pasticcio" sulla nomina del nuovo Segretario Comunale: non si contesta al Sindaco la facoltà di sostituire il Primo Dirigente, ma la scorretta procedura che questa amministrazione ha posto in atto, fattore sottolineato anche dal Segretario uscente con due sue missive. Altra decisione discutibile di cui non se ne comprende la natura è il voler rimandare la realizzazione del IV, V e VI lotto del Teatro comunale agli anni 2026 e 2027 pur mettendo in programma un indebitamento. Tante sono state le promesse in campagna elettorale, ma ad oggi poco se non nulla è stato fatto. Si diceva di rivedere la viabilità, di realizzare una edilizia convenzionata, di ampliare il porto, di adeguare rete fognaria, di ristrutturare o rifare la scuola D'Annunzio ma di tutto ciò si è solo parlato ma di tempistiche e modalità di realizzazione nemmeno l'ombra. E' chiaro ed evidente che manca la capacità tecnica e progettuale di riprendere in mano il piano di governo del territorio per consentire la realizzazione di quanto promesso. Vengono pubblicizzati interventi ordinari come fossero cosa nuova e organizzate iniziative ormai consolidate da anni. Amministrare non significa solo stare tra la gente, nelle piazze durante le manifestazioni (sicuramente aspetti positivi e importanti), ma è necessario avere capacità di pianificazione delle opere in accordo con le risorse dandosi delle priorità e delle tempistiche chiare e precise per la loro realizzazione. Purtroppo alla luce dei fatti questa amministrazione sta navigando a vista, trascurando aspetti burocratici e tecnici fondamentali per il funzionamento della macchina amministrativa e indispensabili per rispondere in modo adeguato ai bisogni della Città. Noi della lista Salò 2.0 temiamo che l'incompetenza di questa amministrazione possa fermare Salò, ma non lo permetteremo.

Il Capogruppo Lista Salò 2.0
Erminia Bonfanti

Sport e legalità, l'esempio del maestro Portoghese

Dove c'era la sanguinosa faida di Scampia, ora c'è il karate. In quella che un tempo era una delle piazze di spaccio più grandi d'Europa, all'ombra delle Vele, ora si coltivano sogni e speranze grazie allo sport. È giunto da qui, dalla periferia nord di Napoli, il messaggio che il 9 novembre è stato portato a Salò dal maestro Massimo Portoghese in occasione del convegno «Sport e legalità», promosso dal Garda Karate Team con il Comune. Portoghese è direttore tecnico della Champion Center «La Scampia che vince», nelle cui fila militano campioni con palmares europeo e mondiale. A Salò ha raccontato una storia che parla di riscatto sociale e che rappresenta un modello anche in luoghi in cui il disagio è decisamente meno marcato. «In qualsiasi contesto - dice Portoghese - l'insegnamento di fondo dello sport rimane sempre lo stesso: per costruire in modo corretto la propria vita servono interessi sani e sacrifici».

In un mondo sempre più complesso, lo sport è un potente alleato per promuovere la legalità e costruire una società più giusta ed equa. Lo



sport ci insegna che il successo si costruisce con l'impegno, la dedizione e il gioco pulito. È un messaggio potente, soprattutto per i giovani, e gli esempi concreti come quello del maestro Portoghese sono una fonte di ispirazione.

Al convegno sono intervenuti anche il tenente Emanuele Maestri, comandante della Guardia di Finanza di Salò, e il capitano Giacomo Tesarolo, comandante della locale Compagnia

Storia del calcio salodiano e... dintorni

Immagini e racconti che hanno fatto rivivere o scoprire un pezzo di storia sportiva della nostra Città. Sono quelle proposte dal secondo volume della collana «Storia del calcio salodiano e... dintorni» a cura di Marco Tonoli. Il nuovo libro, che copre il periodo dal 1945 al 1960, è stato presentato in Municipio il 15 novembre e propone uno sguardo sul calcio locale, con un racconto che saprà appassionare non solo gli amanti di questo sport. L'Amministrazione Comunale ha voluto condividere con la comunità questo viaggio nel passato recuperando immagini, documenti e storie di personaggi che hanno segnato lo sport cittadino.

dei Carabinieri. «La vicinanza delle istituzioni - continua Portoghese - è fondamentale. È importante far capire ai più giovani che le istituzioni e le forze dell'ordine sono nostri alleati». L'esempio della Champion Center - dove tanti ragazzi problematici hanno ritrovato la retta via ed oggi sono brillanti atleti, studiano all'università e ce l'hanno fatta - è la dimostrazione che lo sport con i suoi valori può davvero cambiare le cose e fare la differenza.

TEI
Macelleria

La qualità in tavola

Viale M. E. Bossi, 75
25087 Salò (BS)
Tel. +39 0365 448056
www.macelleriatei.it

#iocenocontei





Medicina del Lavoro **Sicurezza sul Lavoro** **Formazione e Consulenza**



REDAZIONE D.V.R. - P.O.S. - D.U.V.R.I. - PATENTE A PUNTI EDILIZIA

SICUREZZA ALIMENTARE - MANUALI H.A.C.C.P.

INCARICO R.S.P.P. ESTERNO - SORVEGLIANZA SANITARIA

CORSI DI FORMAZIONE IN AULA / E-LEARNING

CONSULENZA SICUREZZA / MEDICINA / AMBIENTE / RIFIUTI

PRIVACY - CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE

CONTATTACI PER UN CHECK-UP GRATUITO!

Roè Volciano (BS) 25077 - Via Marconi, 2/G

Tel. 0365 597862 - info@ellegi-service.it

www.ellegi-service.it